

SCHEMA PROGETTUALE - ADP 2024

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).

ENTE CAPOFILO PROPONENTE

Ente FONDAZIONE RIVIERA ONLUS
Codice Fiscale 90132280273
con sede legale in via
Pellestrina n. 15 CAP 30034 Comune di Mira Pr. Venezia
Telefono 041/5639832
E-mail Ente info@fondazioneriviera.it
PEC Ente fondazioneriviera@pec.it
sito internet www.fondazioneriviera.it

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: Barbara Bifulco
Cellulare 348/5400180
E-mail barbara.bifulco@fondazioneriviera.it
PEC _____

1) TITOLO

CONNESSI

2) DURATA (*i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi inderogabilmente entro il 31.12.2025*)

12 MESI. Dal 01/01/2025 al 31/12/2025

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

Analisi del contesto:

La provincia di Venezia rappresenta un territorio particolarmente complesso dal punto di vista dei bisogni dell'infanzia con disabilità intellettiva. Secondo i dati più recenti, aggiornati all'anno 2023, nella sola provincia di Venezia si stima che circa il 2.5% dei bambini in età scolare abbia una qualche forma di disabilità intellettiva. Di questi circa il 70% dei bambini con disabilità intellettiva frequenta le scuole del territorio, ma molti di questi faticano a trovare un adeguato sostegno educativo e inclusivo all'interno del sistema scolastico.

Molte famiglie di questi bambini segnalano di faticare a trovare servizi adeguati e tempestivi per il supporto di cui necessitano i loro figli. In particolare viene riscontrato come la carenza riguardi figure specializzate e servizi di supporto psicologico ed educativo. Il territorio della provincia di Venezia presenta per molti aspetti una frammentazione dei servizi, mancando una presa in carico globale e olistica della persona

Rilevazione dei bisogni:

Dall'analisi fatta emergono i seguenti bisogni nel territorio:

- ✓ Necessità di potenziare l'offerta di servizi specialistici per bambini con disabilità intellettiva nella provincia di Venezia, in modo da ridurre le liste di attesa e garantire un accesso più tempestivo alle cure,
- ✓ Una maggiore integrazione e coordinamento tra i servizi sanitari e socio-assistenziali, al fine di offrire un approccio olistico e personalizzato per ogni bambino e la sua famiglia
- ✓ Sensibilizzare la comunità sull'importanza dell'inclusione e dell'accessibilità per i bambini con disabilità contrastando eventuali stigmi e pregiudizi
- ✓ Fornire un supporto psicologico e formazione alle famiglie, per aumentare le loro competenze nella gestione quotidiana dei figli con disabilità intellettiva

Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:

Gli obiettivi del progetto hanno piena coerenza con le finalità statutarie della Fondazione Riviera Onlus, contribuendo in modo significativo al raggiungimento della sua mission di promozione del benessere e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie.

Contestualizzare le attività prioritarie:

- ✓ Istituire ambulatori specialistici di fisioterapia, logopedia e psicoterapia dedicati ai bambini con disabilità intellettiva nella provincia di Venezia,
- ✓ Promuovere un modello di presa in carico integrata e multidisciplinare, coinvolgendo i servizi sanitari, sociali e scolastici del territorio,
- ✓ Realizzare attività di sensibilizzazione e formazione rivolte alla comunità locale per favorire l'inclusione e l'accessibilità,
- ✓ Offrire alle famiglie servizi di consulenza, supporto psicologico e formazione per migliorare le loro competenze nella cura dei loro figli

Fasi di attuazione del progetto:

FASE 1: Avvio e pianificazione

- ✓ Pianificazione operativa del progetto,
- ✓ Costruire un gruppo di lavoro interno alla Fondazione Riviera Onlus per la gestione del progetto,
- ✓ Definizione dei ruoli e incarichi per ogni attività prevista,
- ✓ Predisposizione del piano di comunicazione.

FASE 2: Realizzazione degli ambulatori specialistici:

- ✓ Identificazione e allestimento degli spazi per i nuovi ambulatori,
- ✓ Selezione del personale specializzato,
- ✓ Avvio della promozione dei servizi all'interno delle scuole, servizi di neuropsichiatria infantile, associazioni del territorio,
- ✓ Prime attività di presa in carico

FASE 3: Creazione della rete di servizi integrati:

- ✓ Organizzazione di incontri e tavoli di lavoro con i servizi sanitari e scolastici,
- ✓ Definizione di protocolli operativi per la presa in carico multidisciplinare dei bambini con disabilità intellettiva

FASE 4: formazione e sensibilizzazione:

- ✓ Organizzare seminari e workshop formativi per insegnanti e famiglie
- ✓ Predisporre e divulgare materiali didattici e informativi relativi al progetto nella comunità locale

FASE 5: attivazione di uno sportello di consulenza psicologica:

- ✓ Allestire uno spazio dedicato
- ✓ Selezione e formazione degli esperti,
- ✓ Gestire le prese in carico

FASE 6: Monitoraggio e valutazione:

- ✓ Raccolta periodica di dati sulle attività e sui risultati
- ✓ Redazione di report intermedi e finali per la rendicontazione circa l'andamento del progetto

Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:

Il progetto sarà rivolto a bambini disabili dai 6 ai 18 anni residenti nella provincia di Venezia, le attività pertanto si dislocheranno in tutti i comuni della provincia di Venezia.

Gli ambulatori saranno ubicati in uno o più di questi comuni.

4) REQUISITI SOGGETTIVI

Dettagliare/Documentare:

- ✓ **L'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:**

Fondazione Riviera Onlus è un ente a marchio Anffas che gestisce servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità intellettive.

In particolare, servizi autorizzati e accreditati dalla regione Veneto in convenzione con l'azienda ulss 3:

- 1 comunità alloggio 20 posti per persone con disabilità intellettiva e/o relazionale sita a Mira
- 3 centri diurni per persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, per un totale di 54 posti.

Progetto "Lavori in corso", in conformità con la DGR 739/2015, convenzionato con l'azienda ulss 3 per 11 posti, rivolto a persone con disabilità intellettiva medio – lievi che mira al potenziamento di abilità lavorative degli stessi

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Tipologia	Numero
1 Famiglia e minori	50
2 Disabili	30
3 Dipendenze	0
4 Anziani (65 anni e più)	0
5 Immigrati e nomadi	0
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	0
7 Multiutenza	0
Totale	80

6) PERSONE RETRIBUITE: *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante), comprese le "Deleghe a Terzi".*

Numero complessivo (unità personale impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (es. dipendente....)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: 5	3 D	DIPENDENTE/P. IVA		16.700 euro
	1 A	P. IVA	1 MESE	1.000 euro
	1 C	DIPENDENTE	12 MESI	2.000 euro

7) VOLONTARI *(specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).*

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta ¹	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: 6	3 D	FONDAZIONE	150 EURO
	3 B	FONDAZIONE	150 EURO

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

<p>A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)</p>	<p>1 indicare Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento (Allegato A) Obiettivo generale: numero 4. “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti” Area prioritaria: e) “promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell’infanzia, alla disabilità, alla parità di genere dedicati all’apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti”</p> <p>2 Declinare il punto 1 in Obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Promuovere lo sviluppo delle abilità cognitive, motorie, comunicative e relazionali dei bambini con disabilità attraverso interventi personalizzati e integrati 2) Potenziare le abilità di comunicazione, linguaggio e interazione sociale dei bambini attraverso percorsi logopedici personalizzati e integrati con gli altri interventi riabilitativi 3) Coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso riabilitativo e di inclusione, fornendo loro strumenti e supporto psicologico per gestire al meglio le esigenze del bambino.
<p>B) Obiettivi locali prioritari (Paragrafo 2 Allegato B)</p>	<p>Individuare la priorità emergente a livello locale (per gli obiettivi n. 2 e n. 3 descrivere le azioni integrative o a rinforzo delle attività della rete di riferimento, da declinarsi nel punto D) della presente scheda)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prevenzione e riabilitazione precoce 2. Rafforzamento delle competenze familiari 3. Integrazione con la rete dei servizi sociali e sanitari del territorio 4. Accessibilità e inclusione
<p>C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all’art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)</p>	<p>Delinare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale. La Fondazione si propone esclusivamente finalità di solidarietà sociale esercitando in via stabile e principale una o più attività d’impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avendo come particolare riferimento della propria attività le persone svantaggiate, con priorità di quelle con disabilità intellettiva e del neurosviluppo. La Fondazione realizza i propri scopi sociali attraverso:</p>

D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 5)	N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta ¹	N. personale retribuito e attività svolta ¹	Ambito territoriale (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)	% costo Azione/Costo progetto
	15	1 D 1 B	1 D Fisioterapista	Comuni afferenti alla Riviera del Brenta	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento delle abilità motorie globali e fini dei bambini (forza, coordinazione, equilibrio, ecc.), 2. Incremento dell'autonomia e dell'indipendenza nella vita quotidiana, 3. Riduzione funzionale e delle disabilità e impaccio motorio 4. Maggiore adattamento e utilizzo efficace di 	8.500	28,3%

- ✓ Interventi e servizi sociali
 - ✓ Prestazioni socio sanitarie
 - ✓ Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Queste attività sono dunque in correlazione con:
- ✓ Necessità di potenziare l'offerta di servizi specialistici per bambini con disabilità intellettiva nella provincia di Venezia, in modo da ridurre le liste di attesa e garantire un accesso più tempestivo alle cure,
 - ✓ Una maggiore integrazione e coordinamento tra i servizi sanitari e socio-assistenziali, al fine di offrire un approccio olistico e personalizzato per ogni bambino e la sua famiglia
 - ✓ Sensibilizzare la comunità sull'importanza dell'inclusione e dell'accessibilità per i bambini con disabilità contrastando eventuali stigmi e pregiudizi
 - ✓ Fornire un supporto psicologico e formazione alle famiglie, per aumentare le loro competenze nella gestione quotidiana dei figli con disabilità intellettiva

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

<p><i>Indicare Obiettivo specifico n. 2 Azione n. 2 creazione di un ambulatorio di logopedia</i></p>	<p>15</p>	<p>1 D 1 B</p>	<p>1 D Logopedista</p>	<p>Comuni affidenti alla Riviera del Brenta</p>	<p><i>ausili e tecnologie per l'autonomia 5. Integrazione delle abilità nell'ambiente domestico</i></p>	<p>8500</p>	<p>28.3%</p>
<p><i>Indicare Obiettivo specifico n. 3 Azione n. 3 creazione di un ambulatorio di psicoterapia</i></p>	<p>50</p>	<p>1 D 1 B</p>	<p>1 D psicologo- psicoterapeuta</p>	<p>Comuni affidenti alla Riviera del Brenta</p>	<p><i>1. Miglioramento delle competenze comunicative, linguistiche e di integrazione sociale, 2. Miglioramento della comprensione verbale, 3. Sviluppo di strategie alternative della comunicazione, 4. Incremento delle opportunità di partecipazione e inclusione sociale, 5. Maggiore consapevolezza dell'utilizzo di modalità comunicative efficaci</i></p>	<p>8.500</p>	<p>28.3%</p>
<p><i>1. Miglioramento del benessere psicologico e della qualità di vita dei genitori e familiari, 2. Aumento delle competenze genitoriali e delle capacità di gestione dello stress, 3. Potenziamnto dell'empowerment e dell'autodeterminazione dei genitori.</i></p>							

9) PARTNER (se presenti inserire i dati in Tabella e allegare modulo C3 sottoscritto da ciascun partner)

Individuare l'eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato. I progetti presentati in partenariato dal soggetto capofila richiedono ulteriori n. 3 partner per progetti interprovinciali e regionali.

Denominazione ODV//APS/ Fondazioni ONLUS	- Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale o Codice fiscale)	- Per Fondazioni: Codice Fiscale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)	Quota di contributo assegnato

10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l'eventuale quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).

Denominazione Ente	Tipologia Ente	N. azione	Descrizione attività e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
ASSOCIAZIONE SORRISO RIVIERA	APS	1	Collaborazione nella fase informativa e di sensibilizzazione agli interventi proposti dal progetto	0

11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate). Se presenti, allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione. Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Paragrafo 8 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate

12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

1. i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;
2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);
3. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;
4. benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;
5. incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto.

Complessivamente il progetto "CONNESSI" ha il potenziale di generare un impatto positivo a 360 gradi, migliorando significativamente la qualità di vita dei bambini con disabilità e delle loro famiglie e contribuendo a creare una società più inclusiva, accessibile e attenta ai bisogni dei suoi membri. Questo approccio olistico e interdisciplinare rappresenta un modello virtuoso di intervento che, se replicato e promosso a livello più ampio, potrebbe davvero fare la differenza nel promuovere l'effettiva inclusione sociale delle persone con disabilità.

In termini di impatto sociale, con le sue azioni integrate, il progetto può:

1. Promuovere la cultura dell'inclusione e della diversità
2. Ridurre gli ostacoli e le barriere dell'accessibilità e della partecipazione sociale
3. Migliorare l'integrazione scolastica dei bambini
4. Alleggerire, a lungo termine, i costi sociali ed economici destinati alla disabilità

13) SOSTENIBILITA' FUTURA DELLE AZIONI PROGETTUALI. Indicare le azioni messe a sistema che perdureranno nel tempo, a prescindere dal finanziamento, al fine di rinforzare le politiche attive di welfare, mediante la sinergia e la complementarietà delle diverse fonti di finanziamento, massimizzando l'efficacia degli interventi.

Le azioni che permetteranno di radicare le attività previste dal progetto all'interno del sistema locale di welfare, massimizzandone l'impatto e garantendo la continuità di tutte e 3 le attività, oltre il periodo di finanziamento saranno:

- ✓ Sinergia e complementarietà delle fonti di finanziamento
- ✓ Istituzionalizzazione e radicamento nel territorio
- ✓ Sviluppo di competenze e formazione continua degli operatori
- ✓ Coinvolgimento attivo delle famiglie e scambio di buone pratiche
- ✓ Attivazione di percorsi di confronto con gli stakeholder

14) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (termine ultimo conclusione progetto 31.08.2024 - termine ultimo rendicontazione 30.09.2024)

Anno	2025												
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	
Mese													
Azioni													
Allestimento di spazi dedicati	x	x	X										
Selezione e formazione degli operatori		x											
Definizione di protocolli di intervento			X										
Organizzazione di incontri di informazione nelle scuole e nel territorio			X										
Attivazione delle prime sedute di				x	x	x			x	x		x	

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
<p>Promuovere lo sviluppo delle abilità cognitive, motorie, comunicative e relazionali dei bambini con disabilità attraverso interventi personalizzati e integrati</p>	<p>Ambulatorio di fisioterapia</p>	<p>Output <u>QUALITATIVI</u>: 1. Livello di soddisfazione delle famiglie 2. Percezione degli operatori sulla qualità degli interventi fisioterapici Output <u>QUANTITATIVI</u>: 1. numero di bambini presi in carico dal servizio</p>	<p>1. Questionario di customer satisfaction 2. focus group 1. Registro accessi</p>
<p>Potenziare le abilità di comunicazione, linguaggio e interazione sociale dei bambini attraverso percorsi logopedici personalizzati e integrati con gli altri interventi riabilitativi</p>	<p>Ambulatorio di logopedia</p>	<p>Output <u>QUALITATIVI</u>: 1. Livello di soddisfazione delle famiglie 2. Percezione degli operatori sulla qualità degli interventi logopedici Output <u>QUANTITATIVI</u>: 1. numero di bambini presi in carico dal servizio</p>	<p>1. Questionario di customer satisfaction 2. focus group 1. Registro accessi</p>



Coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso riabilitativo e di inclusione, fornendo loro strumenti e supporto psicologico per gestire al meglio le esigenze del bambino.	Ambulatorio di counseling e psicoterapia	<u>Output QUALITATIVI:</u> 1. Livello di soddisfazione delle famiglie 2. Percezione degli operatori sulla qualità degli interventi logopedici <u>Output QUANTITATIVI:</u> 1. numero di famiglie prese in carico dal servizio 2. Numero di sedute di sostegno psicologico e counseling	1. Questionario di customer satisfaction 2. focus group 1. Registro accessi 2. Report
---	--	--	--

Mira, 21/06/2024

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)

FONDAZIONE RIVIERA ONLUS
via Pellestrina, 15
30034 ORIAGO (VE)
Cod. Fisc. 90132280273
P.IVA 04203730272